Inchiesta su cinque nosocomi che saranno ristrutturati

Randazzo: un deciso no alla chiusura dell'ospedale

L'amministrazione sta cercando di opporsi alla decisione della speciale commissione regionale che vuole la sospensione dell'attività dei «rami secchi»

RANDAZZO — Il no alla trasformazione del presidio ospedaliero «Civile» di Randazzo, gestito dall'Usl 39, da struttura di ricovero in centro polivalente di interventi sanitario-assistenziali (day hospital, casa alloggio, struttura protetta geriatrica, poliambulatorio) ormai è corale.

Gli amministratori comunali, con il testa il sindaco Salvatore Agati, il comitato di gestione dell'Usl 39, i gruppi politici e la gente comune stanno dichiarando fermamente di opporsi alla proposta formulata dalla speciale commissione regionale di esperti che, nel piano della riorganizzazione della rete ospedaliera siciliana, ha incluso il nosocomio randazzese fra quelli che dovranno essere trasformati perché giudicato sottoutilizzato e non conforme agli standards del numero dei posti-letto (minimo 120 per essere considerato valido) contemplati dalla legge.

Come si ricorderà questa commissione, attraverso uno studio particolare dei dati forniti dalle Usl, nel redigere la nuova mappa ospedaliera degli ospedali, ha fornito una proposta di interventi per potenziare gli ospedali che già dimostrano di funzionare a pieno ritmo e con più di 120 posti-letto utilizzati al 70 per cento; ha suggerito la chiusura di quegli ospedali che sono considerati «rami secchi» perché non raggiungono il numero di prestazioni sufficienti; ha proposto infine la trasformazione di quei nosocomi che possono essere utilizzati come strutture alternative. L'ospedale di Randazzo è stato individuato fra quei cinque che nella provincia di Catania subiranno la trasformazione insieme al «Civile» di Adrano, al «Santo Rocco» di Linguaglossa, al «Barbuzza» di Grammichele e al «San Lorenzo» di Mineo. Il «Civile» di Randazzo è considerato dai randazzesi una vera e propria istituzione a prescindere dell'assistenza che assicura.

Una veduta dell'ospedale di Randazzo. (Foto Moderna)

La sua nascita si fa risalire al 1470 per volere di Ruggero Spadafora. Solo nel 1636 questa struttura, che venne denominata «ospedale dei poveri», fu ubicata nell'attuale casa Fisauli di piazza Municipio. Nel 1868 si decise di trasferirne poi la sede nel convento lasciato libero dai padri Paoletti.

Da quella data questo nosocomio, piano piano, è stato ristrutturato ed adattato alle esigenze dei tempi. L'impulso maggiore a questa struttura è stato dato alcuni anni fa da parte degli amministratori dell'Usl 39 guidati dall'allora presidente Francesco Rubbino. Allo stato attuale questa struttura conta solo 25 posti-letto secondo la tabella C della proposta. Più precisamente operano una divisione di medicina generale, una divisione di chirurgia. A queste si aggiungono una sezione di ostetricia, una sezione di ortopedia, un servizio di pediatria, un servizio di radiologia e di analisi. Vi prestano lavoro 55 persone fra personale medico, paramedico e tecnico.

Il comitato di gestione dell'Usl, guidato dal prof. Pino Franchina, insieme all'assemblea generale, guidata da Giuseppe Scalisi, qualche mese fa propose alla commissione regionale competente il potenziamento di questi servizi con l'aumento dei posti-letto fino a 192. La richiesta era stata espressa in considerazione del fatto che questo ospedale, oltre ad assistere gli abitanti di Randazzo erogava assistenza a molti abitanti dei Comuni vicini, come Santa Domenica Vittoria, Casal Floresta, Roccella Valdemone, Maravagna e Moio Alcantara.

Questa proposta non è stata ritenuta idonea dalla commissione regionale di esperti perché, secondo una valutazione globale, questo ospedale dovrebbe essere riconvertito in centro polivalente che eroga assistenza sanitaria del tipo alternativa ai ricoveri.

Certamente questa proposta, come detto, ha fatto scatenare tutta una serie di reazioni negative che si stanno registrando da parte di politici locali, di amministratori e dei sindacati. «E' assurda questa proposta di trasformazione — asserisce Francesco Rubbino, componente del comitato della Usl 39 — nel suo intervento animato. Difendere l'ospedale di Randazzo non è un fatto campanilistico ma una esigenza sentita anche dalla popolazione dei paesi vicini».

«Oggi — continua a dire — in questo contesto sociale lo sviluppo è inteso come chiusura di servizi sociali indispensabili. Randazzo nel giro di pochi anni, secondo alcune proposte, dovrebbe perdere per chiusura la tratta ferroviaria Giardini-Randazzo e la Pretura. Già sono state chiuse la sede dell'Ufficio Registro e la caserma della Guardia di finanza. Se adesso ci tolgono anche l'ospedale allora vuole dire che lo Stato non vuole il decentramento dei servizi».

Il Consiglio comunale di Randazzo, con un proprio deliberato, ha già evidenziato che la trasformazione dell'ospedale di Randazzo significherebbe penalizzare i randazzesi e gli abitanti dei paesi vicini e deciso di protestare contro questo provvedimento dando mandato al sindaco, prof. Salvatore Agati, di espletare tutte le azioni necessarie alla difesa dell'ospedale. Venerdì 28 intanto è stata organizzata, nell'aula consiliare di Randazzo, un'assemblea alle ore 18 durante la quale sarà affrontato questo argomento.

Giuseppe Petralia

(2 - continua)

Proposta la ristrutturazione dei locali del principesco palazzo Di Giovanni

Una galleria d'arte

Ambito progetto a Trecastagni

Concesso già dall'assessorato regionale ai Beni culturali un primo finanziamento di un miliardo e 500 milioni -- L'opera sarebbe l'unica nella Sicilia Orientale -- Soddisfazione fra i cittadini

TRECASTAGNI — Quando nel 1982 l'amministrazione comunale acquistò il palazzo dei principi Di Giovanni, i cittadini trecastagnesi tirarono un sospiro di sollievo. Era cessato il timore che l'artistico palazzo principesco, un edificio monumentale che raccoglie tanta storia di Trecastagni, potesse essere trasformato in un albergo o in un ristorante, privando così il paese di uno degli elementi più significativi del suo patrimonio artistico.

Costruito nel 1641 dal principe Domenico I, Di Giovanni, fu adibito a sua residenza ordinaria, ma fu anche il posto dove «teneva giudicheria».

L'edificio, che sorge in pieno centro cittadino, è costituito da un sotterraneo e da due piani uniti da un'ampia scala in pietra lavica lavorata. Per lungo tempo, il primo piano è stato utilizzato come sede della stazione dei carabinieri per cui, per le modifiche apportate, è stato distrutto completamente l'antico aspetto della sala della Guardia ed alcune interessantissime celle per i «giudicandi». I locali del secondo piano sono stati anch'essi compromessi dall'usura del tempo.

Adesso, grazie ad un primo finanziamento già concesso dall'assessorato regionale ai Beni culturali di 1 miliardo e 500 milioni, l'edificio sarà completamente ristrutturato e riadattato per essere adibito a galleria d'arte moderna che può accogliere una rassegna storica a partire dal XVIII secolo con esposizione temporanea e permanente di pitture, sculture, ed arti figurative in genere. Le esposizioni permanenti potrebbero essere programmate a lungo termine nell'attesa di collezionare opere d'arte, mentre quelle temporanee potrebbero fare riferimento alle mostre itineranti che sono numerose nel territorio nazionale.

L'antico e artistico palazzo Di Giovanni

La nuova galleria d'arte sarebbe la prima a sorgere nella Sicilia orientale.

Il progetto, redatto dall'architetto Ugo Cantone, prevede al piano terra ed al piano rialzato i locali che accoglieranno le mostre di scultura, al primo piano i locali che accoglieranno le mostre di pittura e di arti grafiche ed al secondo piano una sala per conferenze per le presentazioni delle opere delle mostre temporanee ed alcune sale che saranno utilizzate per la consultazione degli audiovisivi riguardanti le arti figurative che potranno essere oggetto di studio anche delle scolaresche.

La cantina, opportunamente ristrutturata, sarà sede di una biblioteca specializzata in libri d'arte figurative e comprenderà un locale per deposito libri ed una sala per la consultazione.

Nel vecchio palmento è stato previsto un laboratorio per il restauro dei quadri e per la conservazione dei quadri non esposti, gli uffici, la biglietteria ed un locale per la vendita di cataloghi e poster artistici.

Il grande cortile antistante sarà pavimentato con materiale in pietra lavica e cotti siciliani e nella stagione estiva potrà essere utilizzato come sala per concerti.

Il giardino attiguo, oltre a rappresentare un grosso polmone di verde per il centro storico di Trecastagni, diventerà uno spazio per le presentazioni di sculture all'aperto. Annesso al giardino sarà realizzato un ampio parcheggio per auto e pullman turistici.

«Sarà indubbiamente — ci ha dichiarato il progettista, architetto Cantone — un'opera di ampio respiro culturale con un'area d'influenza che abbraccerà l'intera isola, inserita in una struttura edilizia di pregiate qualità architettoniche e di interessante documentazione storica. Una galleria d'arte moderna non deve necessariamente essere ubicata nel centro di una grande città, anzi, esistono numerosi esempi in Europa dove queste strutture sorgono in luoghi ameni ed adatti alla meditazione nell'hinterland di una grande città e Trecastagni, per le sue caratteristiche topografiche, climatiche e turistiche può benissimo ospitare una struttura di tal genere».

Salvatore Bonanno

Si acuiscono i problemi del traffico motorizzato in una zona nevralgica di Caltagirone

Un vigile per via Escuriales

CALTAGIRONE — Che un vigile stia a disciplinare nelle ore di punta il traffico veicolare all'incrocio di via Escuriales con il viale Principessa Maria è diventata una necessità inderogabile, in quanto gli ingorghi che vi si creano sono paurosi con seri pregiudizi per la sicurezza del traffico stesso.

Data l'alta frequenza del transito di veicoli, soprattutto di grossa portata, lungo il viale Principe Umberto nei due sensi, via d'obbligo in attesa del completamento della circonvallazione di ponente ora in fase di realizzazione, transito reso ancor più difficoltoso dalla sosta consentita sui due lati, quando non si ha la doppia fila, molti cittadini da qualche tempo hanno scelto la via Escuriales quale alternativa per uno scorrimento più veloce.

E tale è stato in effetti per un certo tempo, fino a quanto, cioè, l'alto numero delle auto sempre più in aumento non ha fatto dell'incrocio un punto nevralgico della zona meridionale della città, condizionando con il flusso non regolamentato delle auto sia il traffico sul viale Principessa Maria nei due sensi, sia quello proveniente dal viale Mario Milazzo e dal viale Principe Umberto, che si immette sul viale Principessa Maria, una volta che il semafoto dà via libera.

Per andare al nocciolo del problema, c'è da dire che è fondamentalmente errato il senso di marcia di via Escuriales, che dovrebbe essere si alternativo al viale Principe Umberto, ma in senso inverso.

Se poi si vuole mantenere il senso di marcia attuale, a parere dei più sbagliato, non resta che istituire un servizio di disciplinamento del traffico per impedire le enormi difficoltà e le lunghe code cui vanno incontro i cittadini, soprattutto nelle ore di punta.

Giuseppe Di Bella

Zingara in azione

CALTAGIRONE — Ritorna a «colpire» la nomade slava di 12 anni specializzata in furti nelle abitazioni. Accompagnata sempre dalla mamma Sadie Ismirca, di 25 anni, e da quattro piccolissimi fratellini la giovane stavolta ha prediletto il Comune di San Cono. Qui furtivamente si è introdotta nell'abitazione del vigile urbano Raffaello Petitto abitante in via Roma 41, asportando dal cassetto del comò anelli, bracciali e ciondoli in oro per un valore di oltre tre milioni di lire. Non contenta, ha tentato un altro furto in casa del signor Giorgini, abitante in via Allende, desistendo però dall'impresa sol perché si è accorta che in casa c'era qualcuno. Fatta la denuncia ai carabinieri della stazione di San Cono, i militi chiedevano la collaborazione dei colleghi del nucleo radiomobile della compagnia di Caltagirone

AUTOLINEE

LINEE SAIS

Tel.: 316942-329539

CATANIA-ROMA: 9.45 (20.45).
ROMA-CATANIA: 7.30 (18.30).

CATANIA-PALERMO: *5.20; *6.00; 7.00; 8.00; 9.00; 10.30; 12.00; *13.00; 14.00; 15.00; 16.00; 17.30; 19.00; 20.30; **21.00.
PALERMO-CATANIA: *5.20; *6.00; 7.00; 8.00; 9.00; 10.30; 12.00; *13.00; 14.00; 15.00; 16.00; 17.30; 19.00; 20.30; **21.00.

CATANIA-MESSINA: *6.00; *6.30; *7.00; 8.00; 9.00; *10.00; *11.00; 12.00; *13.00; *14.00; 15.00; *16.00; 17.00; *18.15; 19.30.
MESSINA-CATANIA: *5.09; *6.15; *6.30 (fino Aeroporto Fontanarossa); 7.00; *7.45; 8.30; *10.00; *11.00; 12.00; *13.00; *14.00; 15.00; 16.00 (fino Aeroporto Fontanarossa); *17.30; 19.00.

CATANIA-TAORMINA: *5.40; 6.40; *7.20; *8.30; 9.30; *10.30; *11.30; 12.30; *13.30; 14.30; *15.30; 17.00; *18.30; 19.30.
TAORMINA-CATANIA: *6.10; *7.00; 7.15; 8.30; *10.00; *11.30; *12.30; 13.10; *14.00; 15.00; *16.00; *16.30; 17.30; 19.30.

CATANIA-AGRIGENTO: *6.40; **7.30; 12.15; *15.30; 19.30.
AGRIGENTO-CATANIA: *6.30; **7.00; *8.00; 12.45; 16.00.

CATANIA-CALTANISSETTA: *6.40; **7.30; *8.30; 12.15; *13.30; *15.30; 19.30.
CALTANISSETTA-CATANIA: *6.45; *7.45; **8.15; *9.15; *11.45; 14.00; 17.15.

MESSINA-TAORMINA: *5.40; *7.00; *8.30; *9.30; *10.00; *10.30; *11.30; *12.30; *13.30; *14.00; *14.30; *16.00; *17.00; *18.00; *19.00; 20.30.

PALERMO-ROMA: 7.45.

PALERMO-AEROPORTO: 5.45; 6.15; 7.30; 9.00; 9.40; 10.15; 12.40; 12.55; 13.45; 14.50; 16.00; 16.15; 17.15; 18.50; 20.10; 21.00; 21.30.

PALERMO-MESSINA: *5.20; *7.00; *12.00; *15.00.

PALERMO-SIRACUSA: *5.20; *6.00; *9.00; *10.30; *15.00.

PALERMO-CALTAGIRONE: 6.45; 15.15.

PALERMO-GELA: *6.15; **7.00; *14.30; **15.30.

AGRIGENTO-PALERMO: *5.45; 6.00; **7.00; 8.00; *9.00; 14.30; 16.30; **17.00; 18.00.
PALERMO-AGRIGENTO: 8.00; 12.00; 13.30; 15.30.

AGRIGENTO-SIRACUSA: 6.10; 15.15.

CALTANISSETTA-PALERMO: *5.45; *6.30; *6.45; *6.50; *7.15; *7.30; *8.15; *8.45; *14.00; 14.15; 17.30; 18.00; **18.30.
PALERMO-CALTANISSETTA: 6.45; *8.30; *12.30; *14.30; 15.15; *18.30; 20.15.

CALTANISSETTA-AGRIGENTO: 7.00; *8.10; **9.00; 13.45; *17.00; **21.00.

CATANIA-ENNA: *6.45; 8.00; *11.00; 12.40; *14.30; *17.45; 20.00.
ENNA-CATANIA: *6.30; *7.30; 8.15; *12.45; 14.00; *16.00; 17.30.

ENNA-PALERMO: *6.40; *7.30; *8.15; 9.00; *14.00; *18.00.
PALERMO-ENNA: *6.15; **7.00; *11.30; *14.15; **15.30; 19.30.

ENNA-CALTANISSETTA: *6.15; *7.00; *8.30; *14.15; *17.00.
CALTANISSETTA-ENNA: *7.00; *13.00; *14.15; *16.15; *18.00.

ETNA TRASPORTI

Tel.: 532716

CATANIA-GELA: (Superstrada) 6.15; *8.30; *11.30; *12.30; *14.30; **17.00; *18.00; (via Ramacca, Palagonia, Caltagirone, Niscemi): *7.15; *12.30.
GELA-CATANIA: (Superstrada) *6.15; *7.00; 8.30; *12.45; *14.00; *17.15; **19.15; (via Niscemi, Caltagirone, Palagonia, Ramacca): *6.00 (da Niscemi); *6.40; *11.40; *13.10.

CATANIA-RAMACCA: *6.30; *7.15; *10.30; *12.00; *12.30; *14.30; *17.00; *18.00.
RAMACCA-CATANIA: *6.55; 7.45; *8.40; *12.35; *13.40; *15.10.

CATANIA-LICATA: *6.15; *12.30; *14.30.
LICATA-CATANIA: *6.15; *13.15; 16.30.

CATANIA-MAZZARINO: *13.00; *14.30 (via Ramacca).
MAZZARINO-CATANIA: *5.30; *6.35.

CATANIA-VALGUARNERA-P. ARMERINA: *11.00; 12.30; *14.00; 19.00.
VALGUARNERA-P. ARMERINA-CATANIA: *6.30; *7.30; 8.30; *14.00; 17.00.

CATANIA-RADDUSA-P. ARMERINA: *5.45; *12.00; *17.00.
P. ARMERINA-RADDUSA-CATANIA: *13.45; *14.35 (limitata a Raddusa).

CATANIA-AIDONE: *5.45; *12.00; *17.00.
AIDONE-CATANIA: *5.50; *14.10.

CATANIA-RAGUSA: (Superstrada) *6.00; 8.30; *11.00; *12.00; 13.00; *14.30; 17.00; 19.30.
RAGUSA-CATANIA: (Superstrada) *6.15; *7.00; 8.00; *10.30; *13.00; 14.00; 17.00; 19.30.

CATANIA-S. CROCE CAM.: *13.00.
S. CROCE CAM.-CATANIA: *6.30.

CATANIA-TAORMINA: (via Acireale-Giarre) *13.30; 18.30.
TAORMINA-CATANIA: (via Giarre-Acireale) *7.15; *16.30.

AEROPORTO-CATANIA-TAORMINA: (via Autostrada) 10.00; 12.30; 20.00.
TAORMINA-CATANIA-AEROPORTO: (via Autostrada) 7.45; 10.15; 17.30.

CATANIA-GIARRE-RIPOSTO: (via Viagrande, Fleri, S. Venerina) *12.30; *18.00.
GIARRE-RIPOSTO-CATANIA: (via S. Venerina, Fleri, Viagrande) *7.40; *14.05.

LINEE SCIONTI

Tel.: 354704

CATANIA-AUGUSTA: 5.50; 6.30; 7.00; 8.30; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.00; 17.30; 19.30; 20.50; Festivi: 7.00; 13.30; 20.00.
AUGUSTA-CATANIA: 5.50; 7.00; 8.00; 9.00; 10.30; 12.10; 13.30; 15.00; 17.05; 18.00; 19.30; Festivi: 8.00; 15.00; 21.00.

CATANIA-PRIOLO: 6.30.
PRIOLO-CATANIA: 17.05.

* Solo nei giorni feriali.
** Solo nei giorni festivi.

TRENI

Uff. informaz. stazione di Catania: 531625

CATANIA-ROMA: 9.08 (18.52); 10.18 (20.50); 22.05 (8.50); 22.28 (9.20); 23.46 (11.05)*.
ROMA-CATANIA: 7.00 (16.28); 8.50 (19.28); 11.00 (22.02)*; 20.50 (7.08); 23.20 (9.39).

CATANIA-MILANO: 16.56 (8.46)*; 17.25 (9.05)*; 18.24 (11.45)*; 19.58 (12.10)*; 20.45 (12.55)*.
MILANO-CATANIA: 16.00 (7.43)*; 16.40 (8.10)*; 17.00 (8.46)*; 19.35 (11.30)*; 19.46 (13.00).

CATANIA-VENEZIA: 15.48 (8.55).
VENEZIA-CATANIA: 19.56 (12.24).

CATANIA-VERONA-TRENTO-BOLZANO: 14.35 (7.52); (9.02); (9.48)*.
BOLZANO-TRENTO-VERONA-CATANIA: 21.00; 21,45; 23.00; (15.01)*.

CATANIA-TORINO: 14.02 (8.38); 19.30 (12.57)*.
TORINO-CATANIA: 16.45 (10.46)*; 22.35 (16.20).

CATANIA-MESSINA: 3.15 (4.50); 5.06 (7.20); 6.00 (7.44); 6.53 (8.58); 8.14 (9.40); 9.08 (10.22); 10.18 (11.38); 10.34 (12.35); 12.08 (14.12); 13.20 (15.20); 14.02 (15.40); 14.10 (16.32); 16.30 (18.00); 17.30 (19.24); 18.35 (20.05); 19.00 (20.55); 20.45 (22.15); 21.28 (23.15); 22.28 (23.59); 23.46 (1.15)*.
MESSINA-CATANIA: 1.20 (2.40); 5.33 (6.46); 5.40 (7.08); 5.50 (7.36); 6.56 (8.58); 8.16 (9.39)*; 8.22 (10.08); 9.00 (10.46)*; 10.00 (11.30)*; 11.00 (12.24); 11.35 (13.00); 12.00 (13.58); 13.05 (15.30); 13.38 (15.01)*; 14.04 (15.38); 14.15 (16.04); 14.50 (16.20)*; 15.17 (16.28); 16.20 (18.15); 17.24 (19.15); 18.02 (19.28); 19.42 (21.15); 20.30 (22.02)*; 20.55 (22.40).

CATANIA-PALERMO: 8.02 (11.10); 14.15 (17.30); 16.52 (20.30); 19.12 (22.52).
PALERMO-CATANIA: 6.00 (9.10); 8.25 (12.10); 12.00 (15.56); 15.25 (18.42); 19.12 (22.50).

CATANIA-CALTANISSETTA: 5.58 (7.55); 9.16 (11.58); 10.18 (13.07); 13.05 (15.15); 17.30 (20.06); 21.05 (23.12).
CALTANISSETTA-CATANIA: 5.56 (7.50); 8.05 (10.12); 15.58 (18.12); 17.22 (20.15); 18.34 (21.20).

CATANIA-AGRIGENTO: 5.58 (9.16); 9.16 (13.58); 10.18 (15.15); 21.05 (0.32).
AGRIGENTO-CATANIA: 4.25 (7.50); 15.20 (20.15)*; 16.44 (21.20).

CATANIA-SIRACUSA: 5.12 (6.58); 6.08 (7.45); 7.18 (8.40); 8.55 (10.18)*; 9.54 (11.15); 11.40 (13.00)*; 12.34 (13.56); 12.52 (14.40); 14.20 (15.38); 15.06 (16.28); 16.31 (17.40); 16.40 (18.05); 17.58 (19.45); 18.50 (20.00); 19.34 (20.50); 21.21 (22.45).
SIRACUSA-CATANIA: 4.05 (5.30); 5.33 (7.12); 6.40 (7.55); 8.00 (9.04); 8.50 (10.08); 10.40 (11.56); 12.27 (13.47); 13.20 (15.08); 14.08 (15.30); 15.25 (16.41)*; 15.55 (17.10)*; 16.54 (18.28); 18.20 (19.38)*; 19.05 (20.20)*; 19.23 (21.04); 20.55 (22.14).

CATANIA-CALTAGIRONE: 5.35 (7.42); 6.50 (8.52); 8.10 (10.10)*; 8.32 (10.37)*; 10.10 (12.12); 12.14 (14.10); 13.30 (15.39); 14.32 (16.25); 16.08 (18.04); 17.40 (19.42); 19.47 (21.40); 22.02 (23.50).
CALTAGIRONE-CATANIA: 4.08 (5.50); 5.44 (7.30); 7.08 (8.48); 8.22 (9.50); 11.00 (12.50); 12.56 (14.44); 14.06 (15.50); 15.07 (16.52); 17.09 (18.50); 18.13 (19.50); 19.45 (21.36).

CATANIA-GELA: 5.35 (8.22); 8.10 (11.04)*; 8.32 (11.26)*; 10.10 (12.52); 12.14 (14.50); 13.30 (16.14); 14.32 (17.04); 17.40 (20.18); 19.47 (22.16).
GELA-CATANIA: 4.42 (7.30); 6.20 (8.48); 7.38 (9.50); 10.13 (12.50); 11.52 (14.44); 13.06 (15.50); 14.20 (16.52); 16.20 (18.50); 17.20 (19.50); 18.50 (21.36).

CATANIA-VITTORIA: 10.10 (13.38).
VITTORIA-CATANIA: 18.10 (21.36).

CATANIA-MODICA: 5.12 (9.10); 7.18 (11.32); 9.54 (13.50); 11.40 (15.24); 12.34 (16.12); 12.52 (16.44); 16.40 (20.40); 19.34 (20.50).
MODICA-CATANIA: 4.38 (7.55); 8.18 (11.56); 10.05 (13.47); 13.53 (17.10); 16.15 (19.38).

CATANIA-TAORMINA-RANDAZZO: 6.00 (6.50-8.10); 14.10 (15.18-17.07); 18.02 (18.46-19.55).
RANDAZZO-TAORMINA-CATANIA: 5.00 (5.50-6.46); 5.45 (6.30-8.28)*; 17.27 (18.18) (19.15).

CATANIA-ENNA: 5.58 (7.17); 8.02 (9.10); 9.16 (10.52); 10.18 (11.55); 13.05 (14.33); 16.52 (18.15); 17.30 (19.22); 19.12 (20.32); 21.05 (22.34).
ENNA-CATANIA: 6.34 (7.50); 7.58 (9.10); 8.42 (10.12); 10.53 (12.10); 14.38 (15.56); 16.40 (18.12); 17.32 (18.43); 18.22 (20.15); 19.35 (21.20) 21.33 (22.50).

CATANIA-SCORDIA: 12.38 (13.18)*.
SCORDIA-CATANIA: 7.03 (7.44).

CATANIA-PIRATO: 14.25 (15.55).
PIRATO-CATANIA: 16.10 (17.40).

PALERMO-MILANO: 10.45*; 15.45; 16.00; (16.20)*.
MILANO-PALERMO: 16.00; 19.46; 21.05.

PALERMO-VENEZIA: 13.55.
VENEZIA-PALERMO: 19.56.

PALERMO-ROMA: 7.40; 8.40; 19.05; 20.40; 21.25*.
ROMA-PALERMO: 7.00; 8.50; 19.50; 23.20.

PALERMO-TORINO: 13.00; 17.25*.
TORINO-PALERMO: 16.45; 17.40.

PALERMO-RAGUSA-MODICA: 15.28.
MODICA-RAGUSA-PALERMO: 4.38.

PALERMO-MESSINA: 3.48; 4.50; 6.20; 7.40; 8.40; 10.45*; 11.35*; 12.35*; 13.00; 14.00; 15.45; 16.00; 17.25*; 17.56; 18.38; 20.40; 21.25*.
MESSINA-PALERMO: 1.35*; 5.30; 5.38; 6.15; 8.25; 8.57*; 9.30*; 10.55; 11.04; 11.25*; 12.40; 13.35*; 14.07; 15.12; 18.10; 20.45.

PALERMO-AGRIGENTO: 5.08; 6.10; 7.23; 9.07; 10.50; 13.22; 14.18; 16.08; 17.20; 18.50; 20.55.
AGRIGENTO-PALERMO: 4.45; 5.55; 7.04; 8.10; 9.02; 11.26; 13.25; 14.13; 16.30; 17.55; 20.10.

PALERMO-CALTANISSETTA: 6.28; 8.25; 13.45; 15.25; 16.40; 20.20.
CALTANISSETTA-PALERMO: 4.58; 6.06; 7.38; 11.30; 12.40; 13.58; 16.53; 20.50.

PALERMO-ENNA: 6.00; 8.25; 12.00; 15.25; 19.12.
ENNA-PALERMO: 9.11; 15.25; 18.20; 20.33.

ENNA-CALTANISSETTA: 7.18; 9.11; 10.58; 11.58; 14.36; 18.20; 19.29; 22.35.
CALTANISSETTA-ENNA: 5.56; 7.12; 8.05; 13.58; 15.58; 17.22; 18.34.

GELA-ROMA: 18.50.
ROMA-GELA: 23.20.

GELA-PALERMO 5.38; 11.50.
PALERMO-GELA: 15.25; 16.40.

GELA-CALTANISSETTA: 5.38; 6.24; 7.35; 11.50; 13.38; 14.22; 17.15; 22.22.
CALTANISSETTA-GELA: 3.35; 5.35; 9.20; 11.25; 15.00; 17.18; 18.54; 19.34.

CALTANISSETTA-MILANO: 17.22.
MILANO-CALTANISSETTA: 17.00.

AGRIGENTO-MILANO: 15.20.
MILANO-AGRIGENTO: 17.00.

CALTANISSETTA-AGRIGENTO: 6.10; 7.57; 9.52; 12.02; 13.06; 13.26; 16.26; 18.32; 20.42; 23.14.
AGRIGENTO-CALTANISSETTA: 4.25; 5.40; 9.44; 13.10; 15.20; 16.44; 18.13; 19.10.

AGRIGENTO-TORINO: 10.26.
TORINO-AGRIGENTO: 17.40.

AGRIGENTO-ROMA: 16.44.
ROMA-AGRIGENTO: 23.20.

CALTANISSETTA-RAGUSA: 15.00; 17.18; 18.54.
RAGUSA-CALTANISSETTA: 4.25; 6.12; 10.43; 12.09.

CALTANISSETTA-CANICATTI': 3.35; 5.35; 6.10; 7.57; 9.20; 9.52; 11.25; 12.02; 13.06; 13.26; 14.05; 15.00; 16.26; 17.18; 18.32; 18.54; 19.34; 20.42; 23.14.
CANICATTI'-CALTANISSETTA: 5.18; 6.52; 7.11; 8.00; 9.00; 10.46; 13.18; 14.10; 15.14; 15.41; 16.37; 17.57; 18.38; 19.22; 20.07; 23.47.

* - Periodico.
Tra parentesi l'orario d'arrivo.

AEREI

Alitalia

Uff. inform.: 252333

CATANIA-FRANCOFORTE: 15.40 (19.55) via Roma.
FRANCOFORTE-CATANIA: 13.25 (17.25) via Roma.

CATANIA-GINEVRA: 10.10 (15.15) via Roma.
GINEVRA-CATANIA: 16.05 (19.30) via Roma.

ATI

CATANIA-ROMA: 6.35 (7.55); 7.45 (9.05); 10.10 (11.30); 12.40 (14.00); 12.50 (14.10); 13.15 (14.35); 14.30 (15.50); 15.40 (17.00); 20.20 (21.40).
ROMA-CATANIA: 8.10 (9.20); 10.50 (12.00); 12.30 (13.40); 13.40 (14.50); 16.15 (17.25); 18.20 (19.30); 21.00 (22.10); 22.35 (23.45).

CATANIA-MILANO: 7.55 (9.40); 9.50 (11.35); 15.20 (18.15) via Pisa; 18.20 (20.05); 20.50 (22.35).
MILANO-CATANIA: 7.20 (9.00); 10.10 (11.50); 10.45 (12.25); 11.45 (14.30) via Pisa; 18.20 (20.00); 21.35 (23.15).

CATANIA-NAPOLI: 7.20 (8.15).
NAPOLI-CATANIA: 21.00 (21.50).

CATANIA-PISA: 15.20 (16.50).
PISA-CATANIA: 13.10 (14.30).

CATANIA-TORINO: 7.20 (10.35) via Napoli.
TORINO-CATANIA: 18.55 (21.50) via Napoli.

PALERMO-ROMA: 6.45 (7.55); 7.30 (8.40); 9.20 (10.30); 11.00 (12.10); 15.05 (16.15); 17.45 (18.55); 20.20 (21.30); 22.00 (23.10).
ROMA-PALERMO: 9.00 (10.05); 10.35 (11.35); 13.10 (14.15); 16.30 (17.30); 18.25 (19.30); 20.05 (21.05); 20.55 (22.00); 22.00 (23.15).

PALERMO-MILANO: 7.00 (8.40); 15.15 (16.55); 16.50 (18.30); 19.50 (21.30).
MILANO-PALERMO: 7.05 (8.35); 12.25 (14.00); 14.25 (16.00); 21.10 (22.45).

PALERMO-PISA: 15.25 (16.40).
PISA-PALERMO: 12.50 (14.10).

PALERMO-GENOVA: 11.20 (14.05) via Cagliari.
GENOVA-PALERMO: 14.55 (17.35) via Cagliari.

PALERMO-NAPOLI: 18.35 (19.20).
NAPOLI-PALERMO: 9.20 (10.05).

PALERMO-CAGLIARI: 11.20 (12.10).
CAGLIARI-PALERMO: 16.45 (17.35).

PALERMO-TORINO: 15.25 (18.10) via Pisa.
TORINO-PALERMO: 11.20 (14.10) via Pisa.

PALERMO-VENEZIA: 18.35 (21.20) via Napoli.
VENEZIA-PALERMO: 7.00 (10.05) via Napoli.

PALERMO-LAMPEDUSA: 12.25 (13.10).
LAMPEDUSA-PALERMO: 13.50 (14.35).

PALERMO-BOLOGNA: 18.40 (20.10).
BOLOGNA-PALERMO: 16.30 (17.50).

PALERMO-PANTELLERIA: 15.15 (15.50).
PANTELLERIA-PALERMO: 16.25 (17.00).

ALISARDA

CATANIA-BOLOGNA: 7.30 (9.00); 18.20 (19.50).
BOLOGNA-CATANIA: 10.55 (12.25); 20.40 (22.10).

CATANIA-VERONA: 13.10 (14.50).
VERONA-CATANIA: 15.40 (17.20).

Aliblu

PALERMO-BARI: 10.50 (12.15) da lunedì a venerdì; 14.30 (15.55) sabato e domenica.
BARI-PALERMO: 8.55 (10.20) da lunedì a venerdì; 12.35 (14.00) sabato e domenica.

Lufthansa

CATANIA-FRANCOFORTE: 15.05 (19.00) mart. giov. ven. dom.
CATANIA-FRANCOFORTE: 16.45 (19.25) lun. merc. sab.

FRANCOFORTE-CATANIA: 10.50 (14.20) mart. giov. ven. dom.
FRANCOFORTE-CATANIA: 13.30 (15.55) lun. mart. sab.

CATANIA-MONACO: 15.10 (17.25) sab.
MONACO-CATANIA: 12.05 (14.20) sab.

CATANIA-PARIGI: 8.00 (10.50) giovedì; 17.00 (19.50) sabato.
PARIGI-CATANIA: 18.00 (20.35) mercoledì; 13.40 (16.15) sabato.

Tra parentesi l'orario d'arrivo.

NAVI

CATANIA-NAPOLI: 18.45 (9.30) merc.
NAPOLI-CATANIA: 20.30 (11.45) giov.

CATANIA-MALTA: 13.00 (21.30) mart. ven. dom.
MALTA-CATANIA: 8.45 (17.45) lun. merc. sab.

PALERMO-NAPOLI: 20.30 (7.00).
NAPOLI-PALERMO: 20.30 (7.00).

PALERMO-CAGLIARI: 19.00 (8.00) dom.
CAGLIARI-PALERMO: 19.00 (8.00) ven.

PALERMO-GENOVA: 16.00 lun. merc. ven. sab.
GENOVA-PALERMO: 13.00 mart. giov. sab. dom.

TRAPANI-TUNISI: 9.00 (16.30) merc.
TUNISI-TRAPANI: 20.00 (6.00) merc.

TRAPANI-CAGLIARI: 21.00 (8.00) giov.
CAGLIARI-TRAPANI: 19.00 (6.00) mart.

TRAGHETTI

TRAPANI-FAVIGNANA/LEVANZO: 7.30; 9.15; 13.30; 16.15 (da lunedì a sabato); 7.30; 8.30; 12.30; 16.00 (domenica).

TRAPANI-MARETTIMO: 9.15 (da lunedì a sabato); 8.30 (domenica).

TRAPANI-PANTELLERIA: 9.00.
PANTELLERIA-TRAPANI: 14.30.

TRAPANI-USTICA: 17.00 (martedì).

MESSINA-VILLA S.G.: 0.20; 0.45; 4.45; 6.20; 6.55; 7.25; 11.00; 12.20; 12.45; 13.40; 16.20; 17.25; 18.05; 18.55; 19.30; 20.10; 20.45; 22.55; 23.20.
VILLA S.G.-MESSINA: 3.20; 4.20; 4.55; 6.05; 7.00; 8.15; 9.40; 11.25; 13.35; 14.05; 16.45; 19.20; 20.15; 21.30; 22.05.

MESSINA-REGGIO C.: 5.05; 6.55; 8.15; 9.10; 11.50; 13.10; 14.10; 16.20; 18.25; 20.50.
REGGIO C.-MESSINA: 6.55; 8.00; 9.15; 10.15; 12.55; 14.20; 15.15; 17.20; 19.30.

MESSINA-VILLA S.G.: (linee private): ogni 30 minuti.

MESSINA-MILAZZO/LIPARI/VULCANO: 7.30; 15.30.

MESSINA-MILAZZO/STROMBOLI: 8.30 (martedì, giovedì, sabato).

MILAZZO-NAPOLI: 14.30 (lunedì, mercoledì, venerdì).

MILAZZO-VULCANO/LIPARI: 7.15; 9.00; 18.30.

MILAZZO-FILICUDI/ALICUDI: 7.00 (lunedì, mercoledì, venerdì, domenica).

MILAZZO-PANAREA/STROMBOLI: 7.15 (martedì, giovedì, sabato); 14.30 (lunedì, mercoledì, venerdì).

ALISCAFI

STROMBOLI-MESSINA: 12.45; 13.15.
MESSINA-